

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI BONDO

PROVINCIA DI TRENTO

Esente dall'imposta di bollo
ex art. 16, tab. b) del DPR
26.10.1972, n 642

N. 195 Atti Privati

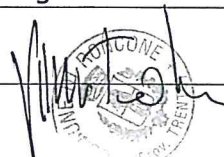
CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA "ASSOCIAZIONE
FORESTALE" TRA I COMUNI DI BONDO, BREGUZZO, LARDARO E
RONCONE, FINALIZZATA ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE
DEL PATRIMONIO FORESTALE ED ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEL
LEGNAME DA OPERA E DEI PRODOTTI.

L'anno duemilaTREDICI addì DIECI del mese di GENNAIO

presso il Comune di BONDO sito in via Dante, n. 1 – BONDO (TN) tra le parti di
seguito indicate:

➤ ----- **Comune di BONDO**, con sede in BONDO, Via Dante, n. 1 (cod. fisc.
00271920225), rappresentato dal Sindaco *pro tempore* e legale rappresentante
Giuseppe Bonenti, nato a Tione di Trento (TN) il 21.06.1964, domiciliato per la carica
presso la sede del Comune, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome e per
conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, giusta deliberazione del
Consiglio comunale n. 27 del 31.10.2012, esecutiva, parte di seguito denominata
anche "Comune";

➤ **Comune di BREGUZZO**, con sede in Breguzzo, Via Calepina, n. 8 (cod. fisc.
00271930224), rappresentato dal Sindaco *pro tempore* e legale rappresentante
Antonello Mario Ferrari, nato a Tione di Trento (TN) il 06.12.1966, domiciliato per la
carica presso la sede del Comune, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome e
per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, giusta deliberazione
del Consiglio comunale n. 32 del 28.11.2012, esecutiva, parte di seguito denominata
anche "Comune";



➤ **Comune di LARDARO**, con sede in Lardaro, Via Brescia, n. 2 (cod. fisc.

00271940223), rappresentato dalla Dott.ssa Maura Molinari, nata a Tione di Trento,

il 01.01.1970 e domiciliata per la carica presso la sede del Comune, la quale dichiara

di agire esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che

rappresenta, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 27.11.2012,

esecutiva, parte di seguito denominata anche "Comune";

➤ **Comune di RONCONE**, con sede in Roncone, Piazza C. Battisti, n. 1 (cod.

fisc. 00367180221), rappresentato dal Dott. Vincenzo Todaro, nato a Trento (TN) il

09.07.1958 e domiciliato per la carica presso la sede del Comune, il quale dichiara di

agire esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che

rappresenta, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 01.11.2012,

esecutiva parte di seguito denominata anche "Comune";

Premesso che:

- i Comuni sono proprietari dei boschi, del legname da opera e altri prodotti

legnosi il cui utilizzo è autorizzato ai sensi delle vigenti leggi in materia di foreste

e secondo i criteri e le modalità stabilite dagli specifici piani di assestamento dei

beni silvo-pastorali che determinano annualmente i quantitativi di prelievo;

- il mercato dei prodotti legnosi con cui i singoli comuni devono rapportarsi è

soggetto a continui mutamenti;

- le strade che servono i boschi di proprietà comunale o frazionale come pure i

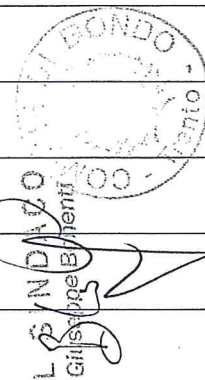
luoghi di scortecciamento e deposito del legname in alcuni casi appartengono a

più enti amministrativi e il loro utilizzo è pertanto spesso promiscuo;

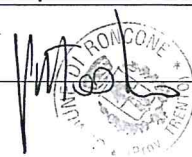
- la legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11 e s.m. e il DPP 3 novembre 2008 n.

51-158/Leg prevedono interventi volti alla valorizzazione e qualificazione del

legname trentino;



Handwritten signature of Vincenzo Todaro
Handwritten signature of Maura Molinari

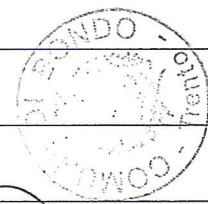


- tale valorizzazione e qualificazione possono essere conseguite attraverso l'utilizzazione e la commercializzazione in forma congiunta dei quantitativi di legname annualmente disponibili dando vita ad una forma associata fra enti come disciplinata dall'art. 59 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, fatti salvi gli accordi già assunti dai Comuni di Bondo, Lardaro e Roncone, con l'adesione al Progetto legno del Consorzio BIM del Chiese nonché gli accordi conseguenti a tutte le altre convenzioni già in essere tra i vari enti;
- gli Enti associati riconoscono le strette connessioni che legano le attività di gestione dei patrimoni forestali al miglioramento ed al mantenimento della qualità e della sostenibilità ambientale nonché le ripercussioni positive sulla funzionalità turistico ricreativa che gli ecosistemi silvo-pastorali possiedono;
- è interesse dei contraenti pervenire a risultati concreti in tali ambiti;
- il successo di tale iniziativa può dischiudere possibilità occupazionali nelle aree interessate;
- tali modalità operative sono conformi agli indirizzi comunitari in materia, stabiliti dal Regolamento CE 1257/99 e permettono, tra l'altro, di accedere ai benefici previsti dalle medesime norme;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 (OBIETTIVI)

- 1- Al fine di qualificare e valorizzare il proprio patrimonio silvo-pastorale e di razionalizzare le azioni ad esso rivolte i comuni aderenti si impegnano a svolgere in forma coordinata gli interventi miranti alla manutenzione ed al complessivo miglioramento dei patrimoni ambientali, nonché a pianificare gli aspetti gestionali. Fatti salvi gli accordi già assunti dai Comuni di Bondo, Lardaro e Roncone con l'adesione al Progetto legno del Consorzio BIM del Chiese, nonché gli accordi



SINDACO
Giuseppe Bonetti

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



conseguenti a tutte le altre convenzioni già in essere tra i vari enti, i comuni aderenti

provvederanno di comune accordo alla programmazione ed al coordinamento delle

fasi legate all'utilizzazione ed alla commercializzazione del legname e della legna da

ardere proveniente dai rispettivi patrimoni boschivi, secondo le assegnazioni annuali

indicate dai piani di assestamento forestale e comunque sempre nel rispetto delle

indicazioni operative dei rispettivi organismi di gestione delle proprietà boschive.

2) Gli obiettivi specifici sono:

- Promuovere l'impegno volto al mantenimento e alla protezione del bosco e delle

sue biodiversità, quale base naturale per la vita dell'uomo, della flora e della

fauna e, come tale, elemento fondamentale della cultura trentina;

- Impegnarsi direttamente per la ricerca di nuovi sbocchi ed approcci di mercato,

fatti salvi gli accordi già assunti dai Comuni di Bondo, Lardaro e Roncone con

l'adesione al Progetto legno del Consorzio BIM del Chiese nonché gli accordi

conseguenti a tutte le altre convenzioni già in essere tra i vari enti;

- Favorire ed incentivare l'innovazione tecnologica nel settore specifico delle

utilizzazioni e della lavorazione dei prodotti legnosi, mirando all'ottimizzazione dei

fattori produttivi in sintonia con gli elementi di salute, igiene ed ergonomia sul

lavoro;

- Promuovere la formazione degli operatori privati per fabbisogno familiare, per

quanto attiene, in particolare, alla sicurezza ed alla professionalità;

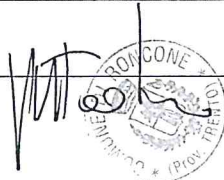
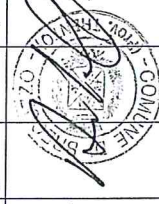
- Snellire, in sinergia con gli altri soggetti, tutte le pratiche di assegnazione

boschiva; creare e mantenere infrastrutture dalla progettazione alla loro

realizzazione;

- Stipulare, con soggetti esterni, accordi per la valorizzazione turistico-

naturalistica della risorsa territorio;



- Gestire in forma coordinata i permessi di transito degli Enti associati sulle strade forestali, predisponendo un regolamento unico valido per tutti gli associati;
- Gestire in forma coordinata i permessi per la raccolta funghi sui territori degli Enti associati, predisponendo apposito regolamento/convenzione valido per tutti gli associati;

ART. 2 (DURATA)

- 1- La presente convenzione ha validità di dieci anni dalla data di sottoscrizione. Spetta ai rispettivi Consigli Comunale l'approvazione, la modifica e l-eventuale rinnovo della presente convenzione;
- 2- L'associazione potrà estendere la partecipazione ad altri proprietari forestali pubblici o privati che ne facciano richiesta, stabilendo di volta in volta le modalità di adesione;
- 3- L'associato può recedere dall'associazione salvo l'applicazione di una penalità pari al 30% della quota dovuta per la gestione ordinaria, ai sensi del successivo articolo 7.1, riferita all'anno precedente. E' inoltre tenuto a risarcire i danni patiti dagli altri associati in conseguenza della revoca riduzione di contributi pubblici per il venir meno dei requisiti minimi necessari per accedere agli stessi.
- 4- Il recesso deve essere comunicato a tutti gli associati, mediante lettera raccomandata, almeno undici mesi prima della scadenza dell'anno solare ed a valere da quello successivo.
- 5- La presente convenzione potrà essere sciolta in qualsiasi momento con il consenso unanime degli aderenti.

ART. 3 (ORGANO DI DECISIONE)

- 1- L'organo cui spetta ogni decisione operativa è la conferenza costituita dagli Assessori alle Foreste o dai Sindaci o da delegati dei Sindaci.

IL SINDACO
Giuseppe Fontana
1000 - Trento

Il Sindaco
Maurizio Fontana

Il Vice Sindaco
Maurizio Fontana

Il Presidente
Maurizio Fontana

Il presidente dell'Associazione convoca la Conferenza degli associati ogni qualvolta lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta motivata di tre associati, per decisioni importanti o consultazioni e comunque non meno di una volta all'anno. La conferenza degli associati è legalmente costituita quando risulta presente la maggioranza dei membri. Le deliberazioni devono essere assunte con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti.

2- La Conferenza ogni anno, entro il 31 marzo, delibera e trasmette formalmente a tutti gli associati il programma annuale degli interventi. A tal fine gli Enti associati devono comunicare formalmente entro il 31 dicembre le opere che intendono realizzare in coerenza con i propri programmi di bilancio.

3- Per ogni intervento inserito nella programmazione annuale deve essere indicata la previsione complessiva di spesa, le percentuali di ripartizione tra gli enti associati ed il Comune Capoprogetto, a cui è assegnata la gestione di tutte le fasi dell'intervento. Qualora gli interventi riguardino tutti gli associati le funzioni di Capoprogetto sono assunte dal Comune Capofila dell'Associazione.

ART. 4 (GESTIONE OPERATIVA)

1. La gestione operativa si sviluppa attraverso le seguenti funzioni:

- Rendersi attivi nell'individuazione degli strumenti pianificatori aventi valenza sul territorio degli Enti Associati, finalizzati alla razionalizzazione della gestione dei patrimoni forestali, alla loro sostenibilità ecologica ed economica;
- Ricercare, eventualmente anche in forma territorialmente allargata, i più opportuni strumenti di certificazione dei prodotti dell'intera filiera del legno e dei prodotti secondari del bosco;
- Valorizzare, attraverso il miglioramento infrastrutturale, in sintonia con i delicati equilibri ecologici del paesaggio montano, tutti gli aspetti legati ad un turismo

Stampa circolare e firma illeggibile.

Stampa circolare e due firme: "Pierluigi" e "Ubaldo".

Firma illeggibile.

attento e rispettoso dell'ambiente e del patrimonio forestale;

- Avviare un programma di manutenzione e di realizzazione di nuove infrastrutture (in particolare della viabilità forestale) ed attivarsi per la sua realizzazione;

- Esplorare le diverse possibilità di finanziamenti pubblici;

- Attivarsi per le richieste di contributo presso la Provincia Autonoma di Trento riguardanti tutte le attività finalizzate alla piena riuscita della Convenzione;

- Segnalare ai singoli associati gli elementi normativi per la stipula dei contratti di utilizzazione e vendita del legname, e di assegnazione di appalti per eventuali opere, fatti salvi gli accordi già assunti dai Comuni di Bondo, Lardaro e Roncone con l'adesione al Progetto legno del Consorzio BIM del Chiese nonché gli accordi conseguenti a tutte le altre convenzioni già in essere tra i vari enti;

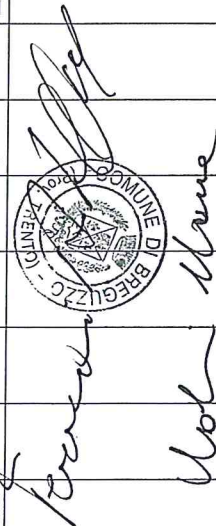
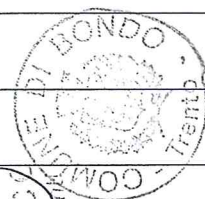
- Ricercare ed individuare ulteriori e migliori sbocchi di commercializzazione dei prodotti legnosi ricavati nelle utilizzazioni forestali, fatti salvi gli accordi già assunti dai Comuni di Bondo, Lardaro e Roncone con l'adesione al Progetto legno del Consorzio BIM del Chiese nonché gli accordi conseguenti a tutte le altre convenzioni già in essere tra i vari enti;

- Promuovere la valorizzazione del patrimonio forestale del territorio dell'associazione;

- Tenere gli opportuni contatti con gli Enti aderenti al fine di addivenire alla realizzazione degli interventi nel minor tempo possibile;

- Attuare qualsiasi altra operazione, tecnica e amministrativa, che si rendesse necessaria per il buon esito della presente Convenzione.

2. Il Capofila su unanime parere della Conferenza degli Enti associati propone nelle sedi istituzionali le iniziative ritenute opportune al fine del miglioramento e



Manzoni

razionalizzazione della gestione dei patrimoni forestali.

3. L'Associazione si avvarrà inoltre, per tutte le procedure operative, del supporto del personale di custodia forestale assunto alle dipendenze del Consorzio di Vigilanza Boschiva.

4. L'Associazione, anche avvalendosi di esperti e tecnici, individuerà e proporrà ai singoli associati le forme migliori per la valorizzazione del proprio patrimonio boschivo, attraverso studi, progetti o piani di valenza sovra comunale che potranno trovare applicazione ed essere di supporto nella stesura dei singoli piani di assestamento forestale.

ART. 5 (STRUTTURA ORGANIZZATIVA)

1. Per il periodo di validità della presente Convenzione, la gestione di tutta l'attività, burocratica da essa derivante escluso l'iter delle pratiche non comuni a tutti gli aderenti all'associazione, che rimangono di competenza dei singoli enti interessati, indicati come Capoprogetto ai sensi dell'art. 3.3, sarà curata da uno degli Enti associati, di seguito denominato "Capofila", che, in attuazione delle indicazioni dei singoli associati, agirà in nome e per conto degli altri.

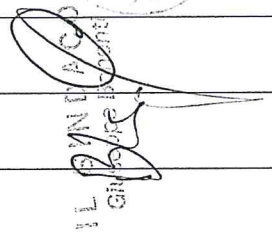
2. Il Rappresentante legale pro-tempore dell'Ente "Capofila" fungerà da Presidente dell'Associazione.

3. Le funzioni di segretario dell'associazione saranno svolte dal segretario o da un dipendente incaricato dell'Ente Capofila.

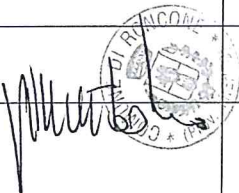
4. Per il primo decennio di validità della convenzione, "Capofila" è il Comune di BONDO. Eventuali variazioni saranno demandate alla decisione dell'Assemblea degli associati.

ART. 6 (SEDE)

L'Associazione ha sede presso la sede amministrativa del Capofila.


COMUNE DI BRED
di Piave


COMUNE DI BRED
di Piave

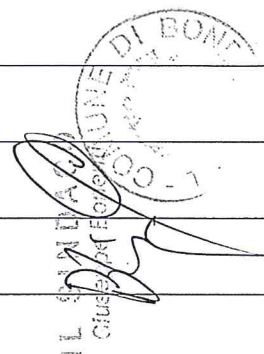

COMUNE DI BRED
di Piave

ART. 7 (RIPARTO DELLE SPESE)

1. Il "Capofila" assumerà a carico del proprio bilancio le spese relative alla gestione ordinaria dell'Associazione, a copertura delle quali verrà riconosciuta dagli altri associati annualmente un rimborso forfetario complessivo di € 4.000,00.=. Tale rimborso sarà ripartito a carico degli enti aderenti secondo le seguenti percentuali: 17,83% COMUNE DI BONDO; 37,89% COMUNE DI BREGUZZO, 10,60% COMUNE DI LARDARO; 33,68% COMUNE DI RONCONE, determinate assumendo come parametri di calcolo la superficie silvo-pastorale e la ripresa forestale di ciascuno, con criterio analogo a quello usato per la ripartizione delle spese del Consorzio di Vigilanza Boschiva.

2. Il finanziamento delle opere che riguardano tutti gli associati sarà iscritto nel bilancio del "Capofila" il quale provvederà alla gestione tecnico amministrativa e finanziaria dell'intervento, comprese le procedure d'appalto, rendicontazione della spesa e quant'altro, sulla base degli accordi preventivamente stipulati formalmente dagli enti aderenti interessati alla realizzazione dell'opera, che dovranno prevedere l'importo massimo dell'intervento, le modalità di realizzazione e le singole quote di compartecipazione della spesa.

3. Qualora gli interventi programmati dall'Associazione non riguardino tutti gli associati, la gestione tecnico-amministrativa e finanziaria degli interventi stessi viene sempre affidata direttamente agli Enti interessati, previa individuazione del Capoprogetto, come individuato ai sensi del precedente art. 3.3, il quale iscriverà nel proprio bilancio il finanziamento dell'intera opera sulla base dell'accordo preventivamente stipulato formalmente dagli enti aderenti interessati alla realizzazione dell'opera, che dovrà prevedere l'importo massimo dell'intervento, le modalità di realizzazione e le singole quote di compartecipazione alla spesa.



ART. 8 (CONTROVERSIE)

1. Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione saranno definite in via amministrativa.

ART. 9 (NORME FINALI)

1. La presente convenzione, redatta nella forma della scrittura privata è soggetta a registrazione in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

2. Per quanto non previsto, si fa espresso riferimento alle norme del codice civile, alle leggi ed agli usi esistenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Bondo

Per il Comune di Breguzzo

Il Sindaco

Il Sindaco

Giuseppe Bonenti

Antonello Mario Ferrari

Per il Comune di Lardaro

Per il Comune di Roncone

Maura Dott.ssa Molinari

Vincenzo Dott. Todaro

Maura Molinari

Vincenzo Todaro